



Città di  
Colle di Val d'Elsa  
Presidenza Consiglio Comunale Colle di Val d'Elsa

Progetto Formazione Consiglieri Comunali

AREE TEMATICHE

Periodo: febbraio – maggio

Giorno dedicato: sabato

Orario: 15:30-18:30

Sede: Ridotto del Teatro del Popolo

- **L'autonomia dell'Ente Locale**

La riforma del Titolo V della Costituzione: competenze degli Enti Locali

Le previsioni del Ddl "Codice delle Autonomie

**Docente: Prof Stefano Benvenuti – Università degli Studi di Siena**

**Data: 20 febbraio**

- **Il Bilancio di Previsione**

Lo strumento "bilancio di previsione"

Procedimento di predisposizione ed approvazione del bilancio

Ruolo e funzioni delle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti

Il nuovo sistema di programmazione degli obiettivi finanziari

L'autonomia impositiva degli EELL e le nuove politiche fiscali

L'introduzione del federalismo fiscale

Le nuove disposizioni in materia di patto di stabilità 2010

Il monitoraggio dell'andamento della spesa

La gestione dell'indebitamento dell'Ente Locale

**Docente lezione: Prof. Giuseppe Grossi – Università degli Studi di Siena**

**Data: 27 febbraio**

**Ruolo e competenze dei Consiglieri Comunali:**

Principi costituzionali sottesi al ruolo e alle funzioni dei Consiglieri

Lo status giuridico dei Consiglieri degli Enti Locali, poteri, responsabilità, status economico Poteri di indirizzo e controllo del Consiglio

La distinzione tra indirizzo politico e attività gestionale

La programmazione, regolazione e controllo degli organi elettivi

I principali strumenti di indirizzo e di controllo

Il ruolo dei Consigli nel ciclo di gestione della "performance"

Il ruolo dei Consigli nel ddl "Codice delle Autonomie

**Docente lezione: Dr. Danilo D'Aco – Direttore Generale Comune di Colle di Val d'Elsa**

**Data: 6 marzo**

- **Nuovi strumenti di Governance delle società partecipate**

La partecipazione a società di capitali  
La partecipazione a società non aventi scopi di lucro  
Gli strumenti di indirizzo e controllo del Consiglio nei confronti delle società partecipate  
L'individuazione dei livelli minimi di prestazione all'utenza da parte delle società concessionarie  
Il controllo di gestione sulle attività partecipate  
L'applicabilità delle norme del patto di stabilità interno alle società partecipate  
Le norme introdotte dalla L. 133/08  
Nuovi poteri dei Consigli nei confronti delle società partecipate previste dal ddl "Codice delle Atuonomie"  
Le scadenze degli affidamenti non conformi alle regole comunitarie  
**Docente lezione: Dr. Carlo Paolini - Responsabile struttura territoriale SSPAL Italia centrale**  
**Data: 13 marzo**

- **Le fonti di finanziamento per gli Enti Locali**

Le modalità di accesso ai finanziamenti erogati da enti come la Fondazione Mps  
Le modalità di accesso ai finanziamenti erogati da enti pubblici come Regione Toscana e Unione Europea  
Programma Operativo Regionale  
Piano Regionale per lo Sviluppo Rurale  
Piano Integrato della Cultura  
Piano Regionale di Azione Ambientale  
Piano Integrato Sociale Regionale  
Piano Integrato Energie Rinnovabili  
**Docente Lezione: Dott. Fabio Carrozzino,- Agenzia Provinciale per lo Sviluppo Locale**  
**Data: 24 aprile**

- **L'Europa e gli Enti locali**

Carta Urbana Europea del 1992 e successivi documenti e manifesti elaborati dal Consiglio Europeo dei Comuni e delle Regioni  
Progetti Europei  
**Docente: Sig. Lio Casini Coord. Reg. della Consulta dei Gemellaggi Fed. Reg.le Tos. AICCRE**  
**Data: 8 maggio**

- **Tutela e partecipazione dei cittadini**

Garante comunicazione

Percorsi di partecipazione e organismi consultivi  
Difensore civico

**Docente lezione: Prof. Rodolfo Lewanski - Autorità Regionale per la partecipazione**

**Data: 29 maggio (14,30-18,00)**

'La sfida della democrazia deliberativa: salire la scala della partecipazione'

La Regione Toscana con la lr 69/07 ha intrapreso una politica di promozione della partecipazione; si tratta della prima legge di questo tipo approvata a livello regionale al mondo. Il seminario dunque un'occasione per conoscere questa esperienza innovativa nei suoi primi due anni di vita; ma, ancor prima, anche un'occasione per affrontare insieme alcune domande di fondo, e che riguardano anche la attuazione della normativa regionale: serve la partecipazione? se s, a cosa? solo un 'tributo simbolico' alla democrazia, o produce 'valore aggiunto'? in quali casi si dovrebbe attivare, e in quali no? chi dovrebbe partecipare? come dovrebbero essere strutturati i processi partecipativi?

A questo fine, il seminario inizia con un dialogo per piccoli gruppi di 4-5 persone utilizzando una versione semplificata di una fra le molte 'tecniche' deliberative disponibili, il World Caf. Lo scopo non solo di affrontare alcune delle domande riportate in precedenza, ma anche di fare una piccola esperienza di democrazia deliberativa in prima persona, cos da poter valutarne efficacia ed utilità. A questo fine essenziale che chi desidera prendere parte al Caf sia presente per tutta la sua durata (circa h 1,30; non possibile accettare altri partecipanti una volta iniziata l'attività; chi non fosse interessato al Caf può invece prendere parte al seminario dalle 16.00 ).